



## Alla scoperta del territorio matildico dell'Oltrepò mantovano, anche navigando lungo il Po

**19 settembre**

partenza da **Noceto** alle ore 8,00 in punto  
ritorno ore 16,00 circa

Viaggiare è anche scoprire, in una piacevolissima giornata, la gioia della rivelazione di luoghi belli, solari e vivaci che sanno offrire, a chi sa guardare, tesori d'arte e di storia. Per questa ragione ci dirigiamo verso San Benedetto Po (l'arrivo è previsto intorno alle 9,30 del mattino). È il sindaco **Marco Giavazzi** ad accoglierci e a porgerci il benvenuto.

È Davide Nigrelli a guidarci invece nei luoghi più segreti dell'**Abbazia Polironiana** la cui vicenda ebbe inizio nel 1007, quando Tedaldo di Canossa fondò il monastero, che la dinastia considerò poi eminentemente proprio, favorendone lo sviluppo anche con la donazione di terre e dipendenze distribuite tra Veneto, Emilia e Toscana. Nel 1016 vi fu sepolto Simeone armeno, di cui Bonifacio di Canossa sollecitò la canonizzazione, trasformando il *Polirone* anche in una meta di pellegrinaggio. Nel 1077, a Canossa, il monastero fu posto sotto la protezione apostolica di papa Gregorio VII, il quale, a sua volta, lo aggregò ai monaci dipendenti da Cluny, facendone così un cardine della *riforma* e uno dei baluardi del monachesimo cluniacense in Italia. Novecento anni fa, il Cenobio accolse le spoglie di Matilde.

E mentre i miti, i racconti e le leggende risuonano ancora nella mente, già si viaggia sulla **motonave Cicogna** in direzione di **Revere**, cullati dalle acque del Po e dalle note che sbocciano dall'arpa celtica di **Valerio Mauro**. Si pranza a bordo, si assaporano le prelibatezze delle pietanze mantovane mentre si rivela tutta la bontà della cucina dell'Oltrepò.

Si sbarca a **Revere** intorno alle **14,00**. È il fancelliano palazzo Ducale, vero capolavoro dell'architettura quattrocentesca, ad attirare ora la nostra attenzione, unitamente alla bella parrocchiale tardo barocca dell'Annunciazione, con le sue tele di **Giuseppe Bazzani** (1690 – 1769). Dalla parte opposta, sulla *rive gauche* del Po, ci guarda la sorniona **Ostiglia**.

Negli spazi rinascimentali del **palazzo Ducale di Revere**, sede del Museo del Po, undici sale ricche di testimonianze della storia del fiume ci narreranno degli animali che lo popolano e della storia delle sue genti. E già risuonano le voci musicali e squillanti del Coro di Noceto a provare una giocosa ed improvvisata messa in scena dello spettacolo della compagnia *Hic sunt Histriones* «**Matilde, donna e contessa**» uno spettacolo che narra, ovviamente, le vicende di Matilde. Sulle ali delle voci dei cantori escono dal limbo della memoria e prendono corpo e rilievo, insieme alla grancontessa, le figure del padre Bonifacio e della madre Beatrice, di papa Gregorio VII e dell'imperatore Enrico IV. E mentre si ricompongono storie private e brani di storia, una delegazione di cittadini reggiani partiti da Canossa diventa il pubblico perfetto per esaltare un gemellaggio spontaneo e autentico nel ricordo delle vicende di Matilde di Canossa

Intorno alle 16,00, la via del ritorno chiuderà una esperienza di viaggio breve ma indimenticabile...

### Informazioni

**IAT di San Benedetto Po  
e dell'Oltrepò Mantovano**

P.zza Matilde di Canossa, 7 - San Benedetto Po

tel. +39 0376 623036 - fax +39 0376 623021

e-mail: [iat@oltrepomantovano.eu](mailto:iat@oltrepomantovano.eu)

È a carico dei partecipanti la spesa contenutissima per un pasto frugale ma di ottima qualità gastronomica.

